Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Spinola Leonardo
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Dopo che vi partiste da noi		
Contenuto	Si rallegra per la ritrovata salute dell'amico [giureconsulto e letterato genovese] e della moglie, e gli comunica di essere stato anche lui assai malato, così come il fratello Gian Lanfranco. Lo informa che la 'Reina Ester' ha ottenuto da Roma e Firenze consensi e critiche [dovrebbe riferirsi alle reazioni alla princeps del poema, Genova, Giuseppe Pavoni, 1615]; nonostante ciò, non rinnega l'impegno profuso nel comporla. Porterà i suoi saluti a Stefano di Negro e a Paolo Agostino [Spinola]: quest'ultimo è andato incontro al cardinal Serra [probabilmente Giacomo Serra], che sta per arrivare a Genova. [La lettera è successiva alla composizione della 'Reina Ester', terminata nel 1615, e anteriore alla morte di Giovan (Gian) Lanfranco, fratello di Ansaldo (febbraio-marzo 1619)].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 160-162.		
Compilatore	Navone Matteo		